

Roma, 26/09/2005

Agli Ufficiali di Campo nazionali

LORO SEDE

e.p.c.

Segreteria Generale

Comm.ni Reg.li e Prov.li CIA

Istruttori Reg.li Ufficiali di Campo

Istruttori Regionali Arbitri

Commissari Speciali Arbitri

Comitati Regionali FIP

CRITERI DI IMPIEGO E VALUTAZIONE
NORME DI COMPORTAMENTO
UFFICIALI DI CAMPO CAMPIONATO 2005/2006

IMPIEGO

Nel corrente anno sportivo le Commissioni Regionali C.I.A. hanno la competenza delle designazioni degli Ufficiali di Campo Nazionali (cronometrista, segnapunti, addetto ai 24") per le gare dei campionati professionistici, per i campionati di serie B/Ecc., B/M., A1 Femm., A2 Femm., per la gare di Coppa Italia maschile e femminile, per la fase finale di Coppa di Lega Nazionale e di Coppa di Lega Femminile.

Le designazioni saranno fatte in ambito regionale con stretta vicinorietà fra campo di gara e residenza dell'U.d.c.. Nulla vieta, però, che in un'ottica di ottimizzazione dei costi venga utilizzato un tesserato di una regione limitrofa qualora, ovviamente, la distanza tra la residenza dell'U.d.c. e la sede della gara determini un ragionevole risparmio.

VALUTAZIONE

Principi

La valutazione delle prestazioni degli Ufficiali di Campo non sarà più effettuata dai Commissari Speciali Arbitri. I Commissari presenti alle gare si limiteranno a segnalare al C.I.A. eventuali mancanze di carattere comportamentale e rilevanti carenze tecniche riscontrate durante lo svolgimento della gara.

Per eventuali mancanze comportamentali segnalate e comprovate (supporto audiovisivo, articoli di stampa, ecc.) gli Ufficiali di Campo potranno essere soggetti a provvedimenti disciplinari.

Verrà definito esordiente l'U.d.c. inserito, per la prima volta, nella lista degli Ufficiali di Campo.

L'U.d.c. esordiente nella lista "Nazionali" potrà essere retrocesso alla fine del Campionato e l'esordiente "Regionale" non potrà essere promosso alla fine del primo anno di attività. L'U.d.c. "Nazionale" retrocesso nella precedente annata sportiva non potrà essere promosso alla fine della successiva stagione sportiva.

Lista dei Play off/out – Lista finale

Al termine del girone di ritorno della stagione regolare e prima dei play off/out, il C.I.A. trasmetterà alle Commissioni Regionali C.I.A. la lista degli Ufficiali di Campo per l'utilizzo nei Play off/out dei Campionati.

Al termine dei Campionati, compresi Play off/out, il C.I.A. in base alle risultanze dell'anno sportivo e su proposta della Commissione Regionale C.I.A., redigerà apposite graduatorie finali che costituiranno la base non vincolante per la determinazione della lista degli U.d.C. Nazionali per i campionati 2006 – 2007.

Le Commissioni Regionali C.I.A., sentito il parere dell'Istruttore Regionale U.d.C., dovranno presentare al C.I.A. anche le proposte dei nuovi inserimenti nella lista Nazionale degli U.d.C.

Tali proposte formulate in ordine di merito, per Provincia, dovranno pervenire al C.I.A. nazionale entro e non oltre il 30 maggio 2006 e dovranno considerare il totale rispetto delle "norme di comportamento".

L'esclusione dalla lista sarà automatica per tutti gli U.d.C. che avranno riportato una sospensione superiore ai trenta giorni se comminata dalla Commissione Disciplina del C.I.A. o superiore ai venti giorni se comminata dalla Commissione Giudicante Nazionale.

NORME DI COMPORTAMENTO

Ad integrazione e completamente di quanto fissato dal Regolamento CIA gli Ufficiali di Campo saranno tenuti, nello svolgimento della loro attività, ad attenersi al presente codice comportamentale:

1) Dovranno rispettare le direttive tecniche, organizzative e comportamentali impartite dal C.I.A., dovranno dare la disponibilità totale di impiego per tutto l'anno sportivo e per gli incontri tecnici con gli Istruttori. Le assenze agli incontri tecnici, non giustificate, incideranno nelle valutazioni per l'inserimento nella lista dei play off/out e per le retrocessioni.

Compatibilmente con le esigenze dei Campionati potranno essere concessi due turni di riposo, a scelta del tesserato ed autorizzati dalla Commissione Regionale C.I.A., da richiedersi con congruo anticipo.

La richiesta di aspettativa, motivata e documentata, dovrà essere inviata al C.I.A. Nazionale.

2) Le gare dovranno essere confermate entro le 24 ore dal ricevimento della designazione. In caso di rifiuto dipendente da malattia, l'invio della relativa certificazione medica dovrà essere immediato.

3) La comunicazione di una designazione e l'eventuale rifiuto sono da considerarsi ufficiali anche se fatti a mezzo telefono. La designazione deve essere fatta almeno 3 (tre) giorni prima del giorno di disputa della gara, in caso contrario la non disponibilità non deve essere considerata rifiuto. Il rifiuto verbale dovrà essere seguito da comunicazione scritta che ne rappresenti le motivazioni.

4) I rifiuti e le indisponibilità non potranno superare, nel corso dell'anno sportivo, il numero di quattro complessivamente; in caso contrario i tesserati, indipendentemente dalla posizione in classifica o dallo status di esordiente, potranno essere retrocessi.

5) Dovranno effettuare la trasferta vestiti in modo decoroso e curato.

6) Non dovranno richiedere né accettare, dalle Società, regali o ingressi di favore per familiari ed amici peraltro non è consentito effettuare la trasferta accompagnati dal coniuge, figli, fidanzati/e e/o parenti in genere.

7) Non è assolutamente consentito andare a pranzo con i dirigenti delle Società né prima né dopo l'effettuazione della gara. E' opportuno evitare la frequentazione di ristoranti dove si possano trovare i dirigenti delle Società.

8) Non è consentito recarsi sul campo di gioco con l'auto dei dirigenti delle Società mentre è consentito, al termine della gara, farsi accompagnare alla stazione.

9) E' assolutamente vietato l'ingresso negli spogliatoi degli ufficiali di campo a chiunque, prima della gara e durante l'intervallo, ad eccezione del dirigente addetto agli arbitri e dei due dirigenti accompagnatori di entrambe le società. Al termine della gara è consentito l'ingresso oltre alle persone sopra indicate ai commissari speciali e di gara, ove designati, al visionatore dei commissari e agli istruttori nazionali U.d.c.

Qualora, contro la volontà degli ufficiali di campo, persone diverse da quelle autorizzate dovessero ugualmente introdursi nello spogliatoio, il fatto dovrà essere comunicato agli arbitri, verbalizzato nel referto e segnalato per scritto al C.I.A.

10) Dovranno arrivare sul campo di gioco almeno un'ora prima dell'orario di inizio della gara e dovranno accomodarsi immediatamente nello spogliatoio a loro assegnato evitando soste al bar o in altre parti della palestra.

11) Non potranno rilasciare dichiarazioni in merito a gare da loro dirette né esprimere giudizi sull'operato dei colleghi e di qualsiasi altro tesserato della Federazione Italiana Pallacanestro tramite qualsiasi mezzo di informazione (giornali, internet, televisione, radio, ecc..).

12) Dovranno superare quiz scritti da sostenere nei raduni tecnici valutativi da effettuare nel corso dell'anno sportivo. I quesiti posti saranno 25 e saranno ammesse 5 risposte negative. I nominativi che arriveranno a 6 o più errori saranno segnalati alle Commissioni Regionali CIA e la stessa nota negativa inciderà nelle valutazioni per l'inserimento nella lista dei play off/out e per la retrocessione.

13) Per i soli campionati professionistici il "segnapunti" a fine gara dovrà inviare a mezzo fax un modulo prestampato, già a vostre mani, con tutte le notizie richieste sull'esito della partita.

Il Presidente C.I.A.

f.to Giovanni Garibotti